

Indice degli Articoli

Argomento	Pag.	Data	Testata	Autore
			Titolo	
AMBIENTE&ECOLOGIA				
1	2	24/10/2007	CORRIERE ROMAGNA INCENERITORE MENGOZZI, ESPOSTO DEL WWF	
2	3	24/10/2007	IL RESTO DEL CARLINO MENGOZZI, ESPOSTO DEL WWF CONTRO GLI ATTI DELLA PROVINCIA	
3	4	24/10/2007	FORLÌ&FORLÌ ECOSISTEMA DI CITTÀ	
4	5	24/10/2007	FORLÌ&FORLÌ RACCOLTA DIFFERENZIATA	

Espropri in zona Ronco Nervegna interroga

FORLÌ. Antonio Nervegna, capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale, ha rivolto un'interpellanza sull'offerta del Comune a privati per l'acquisto dei loro terreni «ad un prezzo - dice - inferiore a quello di mercato». Nervegna si riferisce al progetto di una strada comunale nelle vie Fontanelle/Montaspro, vicino all'aeroporto. «Ai proprietari - ricorda il consigliere - verrebbe proposto un prezzo d'acquisto di 40 euro al metro quadro, inferiore al reale valore di mercato. Nella delibera della giunta dell'11 dicembre '96, sull'allargamento di via Montaspro e la costruzione di pista ciclabile, alla voce "indennità prov-

visoria di esproprio" sono acclusi allegati che prevedono valori venali di 80mila delle vecchie lire. Inoltre, la commissione provinciale per le indennità di esproprio ha determinato un valore di mercato di 50 euro per la definizione di un'indennità definitiva di asservimento relativa alla realizzazione di condotte sempre in via Montaspro». Per questo, Nervegna chiede «con quale metodologia il Comune stia trattando l'acquisto delle aree nella stessa zona ove i valori proposti oggi sono simili a quelli venali determinati 11 anni prima e inferiori a quelli determinati dalla commissione provinciale nel 2005».

Il sodalizio contesta l'interpretazione data dalla Provincia alla sentenza del Tar e la possibilità per l'impianto di bruciare fino a 28mila tonnellate

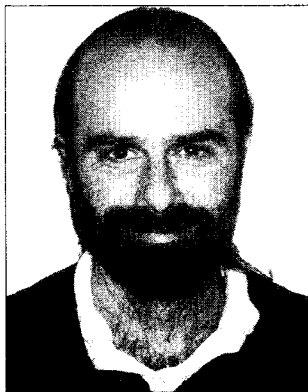
Inceneritore Mengozzi, esposto del Wwf sull'autorizzazione

FORLÌ. La sezione forlivese del Wwf ha presentato un'esposto alla magistratura. Secondo l'associazione ambientalista sarebbero state commesse irregolarità nelle procedure che portarono la Conferenza dei servizi ad approvare il limite di 28mila tonnellate per il forno inceneritore della ditta Mengozzi.

«Il Wwf - spiega il presidente **Marco Paci** - ha commissionato un parere legale per dimostrare all'amministrazione provinciale che, sentenza del Tar alla mano, la giunta provinciale può, in modo pienamente legittimo, riesaminare la pratica della ditta Mengozzi riformulando le procedure di Via a partire da un impianto autorizzato a bruciare 16mila tonnellate all'anno e rimettendo quindi in discussione qualsiasi potenziamento, anche quello previsto fino a 28mila tonnellate».

«Il Wwf è stato costretto - spiega Paci - a richiedere un ulteriore parere legale perché ritiene che da parte della giunta provinciale si sta purtroppo assumendo la linea di giocare sull'infelice ambiguità della sentenza del Tar, per emettere un atto che sana in modo "comodo", per non dire "pilatesco", il quantitativo di 28mila tonnellate annue, cercando di scaricare ogni responsabilità politica sulla giunta precedente e glissando sul fatto che nella stessa Conferenza dei servizi che espresse la valutazione finale nel gennaio del 2004, fra tante contraddizioni, vi era anche la contrarietà alla decisione

dello stesso rappresentante provinciale». Dopo il deposito del parere legale da parte del Wwf forlivese lo scorso 9 ottobre - precisa sempre il presidente del sodalizio del Panda - «alla Provincia non è arrivato alcun segnale. Anzi, proprio l'assessore provinciale Roberto Riguzzi ha fatto sapere che si è scelto, ancora una volta, di favorire l'interesse privato a scapito di quello pubblico. La concessione di poter utilizzare fino a 28mila tonnellate di smaltimento dal forno Mengozzi si conferma interamente politica, ma per nulla dovuta».



Marco Paci, presidente Wwf

SALUTE Sala Don Bosco, psicoterapeuti e medici parlano di anoressia e bulimia

Stasera alle 21 alla sala Don Bosco di via Ridolfi 31 si terrà una conferenza-dibattito sul tema «L'Io e la fame». La serata è dedicata ai disturbi del comportamento alimentare come anoressia e bulimia che

affliggono gli adolescenti e coinvolgono le loro famiglie. Interverranno i relatori Francesco Alemanni (psicologo psicoterapeuta), Birmana Capobianchi (medico psicoterapeuta) e Nives Lombini (medico nutrizionista).

NERVEGNA «Il Comune acquista terreni a prezzi inferiori al valore reale»

Perché il Comune di Forlì chiede a privati cittadini l'acquisto di terreni ad un prezzo inferiore a quello del reale valore di mercato? Antonio Nervegna, capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale solleva il caso dell'iniziativa intrapresa dall'amministrazione per realizzare una strada comunale nella zona di via Fontanelle-Montaspro, vicino all'aeroporto. Nervegna segnala in un'interpellanza che il Comune ha proposto ai proprietari prezzi inferiori al reale valore di mercato e chiede spiegazioni alla giunta.

LETTERATURA Sala Randi, conferenza di Mario Proli su Elio Vittorini

Oggi alle 16 presso la sala Randi (ex palazzo della provincia) in via delle Torri 13, Mario Proli terrà una conferenza sul tema «Elio Vittorini: dal 'Garofano rosso' a 'Conversazioni in Sicilia'».

L'iniziativa rientra nell'ambito del ciclo «Neorealismo: letteratura, pittura e cinema» organizzato dall'Accademia di formazione permanente dell'Auser di Forlì.

Mengozi, esposto del Wwf contro gli atti della Provincia

IL WWF contesta la decisione della giunta provinciale di autorizzare nuovamente l'ampliamento dell'inceneritore di rifiuti ospedalieri dell'azienda Mengozzi, atto già bocciato da una sentenza del Tar. Sulla base di un parere legale relativo alla precedente decisione, il Wwf e i Verdi sostengono che la Provincia doveva annullare il procedimento autorizzativo e ripartire da capo. Gli ecologisti affermano che il parere legale è stato ignorato dalla Provincia e quindi annunciano un esposto contro le decisioni dell'amministrazione.

Ecosistema di città: crescono auto e rifiuti

Migliore la situazione per verde urbano ed energie alternative



Forlì non lega con l'ambiente. Nella classifica annuale prodotta da Legambiente, dedicata all'ecosistema urbano nei 103 capoluoghi italiani, la nostra città perde posizioni rispetto all'anno scorso. Le città più "verdi" sono Belluno, Bergamo e Mantova mentre Forlì,

al 49° posto della graduatoria, retrocede di quattro posizioni rispetto all'anno precedente, confermandosi "cenerentola" tra i capoluoghi dell'Emilia-Romagna. Tra i numerosi indicatori presi in esame dall'indagine ci sono in prima linea traffico e inquinamento: qui i dati relati-

vi a polveri sottili (Pm 10), biossido di azoto e benzene mostrano un ulteriore peggioramento rispetto ad un anno fa. Del resto continuano a circolare in città 64 au-

toveicoli ogni 100 abitanti, di cui solo il 37% a basso impatto ambientale (euro 3 o euro 4) e anche il trasporto pubblico non da certo una mano, limitandosi a 47 viaggi per abitante all'anno contro i 171 di Brescia. Anche per quanto

riguarda le isole pedonali Forlì perde punti, scendendo dal 41° al 47° posto, e persino sulle piste ciclabili, uno dei punti forti della città, si stenta a reggere il passo. In miglioramento invece il dato sul verde urbano, con oltre 16 metri quadri fruibili per abitante. Un altro punto dolente riguarda i rifiuti, di cui i forlivesi si confermano acca-

niti produttori (770 chili per abitante/anno, contro i 381 di Belluno), con una raccolta differenziata che si mantiene intorno al 30%, quando in un solo anno Novara è schizzata dal 49 al 67% e Belluno addirittura dal 26 al 55%. Va un po' meglio sul fronte acque, visto che la rete distributiva locale disperde "solo" il 16% del suo flusso rispetto al 21% dell'anno scorso. L'unico indicatore che risolveva un po' è quello relativo a risparmio energetico e fonti rinnovabili, in cui Forlì occupa una buona 16ª posizione con un punto d'eccellenza nella quantità di energia prodotta col solare fotovoltaico (6° posto). Questo però non basta a rasserenare un quadro in peggioramento, che dipinge un ecosistema assai poco "urbano". (mauro pezzi)

Sfalci, raccolta differenziata

Le potature producono terriccio per l'agricoltura

Con l'avvio della stagione delle potature Hera Forlì-Cesena invita i cittadini a collaborare nella loro raccolta. Gli sfalci vegetali e le potature da giardino, infatti, sono **rifiuti recuperabili**: se correttamente conferiti possono produrre terriccio utile all'agricoltura, anziché essere avviati allo smaltimento. Sfalci e potature da giardino possono essere consegnati alla Stazione Ecologica attrezzata più vicina, in cambio di sconti in bolletta rifiuti (solo nei Comuni a tariffa), oppure possono essere ritirati gratuitamente a domicilio da Hera, telefonando al numero verde 800 999500. In alcune zone, inoltre, sono collocati contenitori marroni per la raccolta dell'organico che possono essere utilizzati anche per quantità ridotte di sfalci.